



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI

IV DOMENICA DI QUARESIMA 27 MARZO 2022

Vangelo secondo Luca 15,1-3.11-32 - commento di p. Florio Quercia sj

“... ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”.

*Bisognava cosa? Fare festa? Non era già abbastanza riprenderselo in casa, dopo tutto quello che aveva combinato? Anche fare festa **bisognava!***

Discepolo: non ti fare invadere dalla sindrome di Caino, per favore!

Cosa c'entra Caino? Mio fratello non l'ho ammazzato e non l'ammazzo mica!

Caino non cominciò con l'ammazzare Abele, ma con l'invidiarlo...

E quando mai io invidio quell' ex morto di fame? Io voglio solo giustizia!

Sì, però ti sarebbe piaciuto avere un capretto per far festa coi tuoi amici, essere trattato almeno un po' come vedi trattato tuo fratello...

Mi aspettavo un trattamento secondo i miei meriti... e lui secondo i suoi.

Mi dici che lui è trattato molto meglio di te e per di più senza merito!

Precisamente! E se le cose stanno così allora non vale la pena darsi da fare.

Anche tuo padre per anni non è stato trattato bene: e da tutti e due.

Questa falsità proprio non l'accetto! Io mio padre l'ho sempre trattato bene.

Tu l'hai sempre servito: però lui non si è mai sentito capito da te...

L'ha forse capito mio fratello, che se n'è andato portando via la sua parte?

No! Però l'ha chiesta perché era sicuro che vostro padre gliela dava.

Io invece non gliel'avrei data! Gli avrei detto: “Aspetta che io muoia!”.

Tuo fratello aveva capito il debole di tuo padre e così fece il passo...

Sì, si è approfittato della sua bontà; e adesso se ne approfitta ancora!

Tuo padre si sente capito da lui e non da te; t'ha anche detto perché.

E cosa mai dovrei capire? Io faccio i fatti: lavoro, risparmio, curo la casa.

Devi capire che lui è e si sente padre! Questo proprio non lo capisci.

Come sarebbe non lo capisco, se mi smazzo da mattina a sera per questa casa! Sono io che non sono capito da lui: mai neanche un capretto!

A tuo padre sta a cuore non la casa e l'azienda, ma anzitutto voi due: che viviate e siate felici.

Credeva che questo tu lo sapessi da sempre.

E lo saprebbe invece quel furbo farabutto di mio fratello?

Sì: è chiaro che adesso lui lo sa e lo vive: e vostro padre si sente per questo un padre finalmente capito, un padre che può morire contento.